



RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 settembre 2018

INDICE

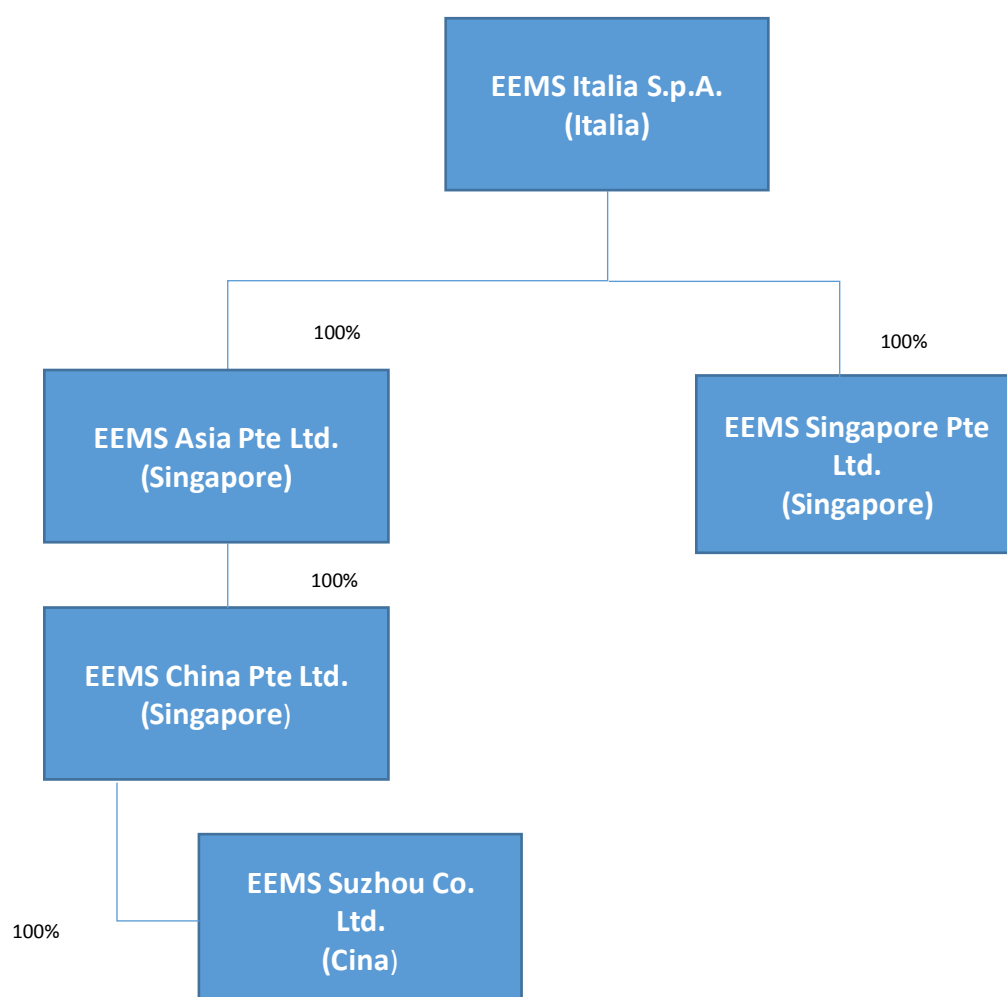
INDICE	2
Informazioni generali	3
ORGANI SOCIALI	4
SOCIETÀ DI REVISIONE.....	4
NATURA E ATTIVITÀ DELL'IMPRESA.....	5
Relazione intermedia sulla gestione	8
SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO EEMS.....	14
DATI DI SINTESI PER SETTORI DI ATTIVITÀ	16
OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	17
INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI.....	17
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	17
RISCHI ED INCERTEZZE	18
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	19
AL 30 GIUGNO 2018	19
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	20
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	21
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	22
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	23
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2018	24
Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato	25
1. AREA DI CONSOLIDAMENTO E PRINCIPI CONTABILI	25
2. INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE	33
3. INFORMATIVA DI SETTORE	35
4. RICAVI	35
5. ALTRI PROVENTI	35
6. SERVIZI.....	35
7. COSTO DEL PERSONALE	36
8. ALTRI COSTI OPERATIVI	36
9. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	37
10. IMPOSTE.....	37
11. UTILE (PERDITA) PER AZIONE.....	38
12. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI	39
13. CREDITI TRIBUTARI.....	39
14. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	39
15. PATRIMONIO NETTO	40
16. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	41
17. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	41
18. CREDITI COMMERCIALI, DEBITI COMMERCIALI E ANALISI PER MATURAZIONE	41
19. FONDO PER RISCHI E ONERI FUTURI CORRENTE	43
20. DEBITI TRIBUTARI.....	44
21. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	45
22. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO.....	45
23. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INFRAGRUPPO	46
24. IMPEGNI ED ALTRE PASSIVITÀ POTENZIALI.....	47
25. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	47
26. INFORMATIVA SU EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.....	47
27. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	47
28. ELENCO PARTECIPAZIONI.....	48
29. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 154 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E ALL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	49

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Informazioni generali

Struttura del Gruppo

Al 30 giugno 2018 il Gruppo EEMS si compone delle seguenti società:



Il Gruppo EEMS (in breve il “Gruppo”) fa capo alla EEMS Italia S.p.A. (“Società” o “Capogruppo” o “EEMS” o “EEMS Italia”) quotata presso il segmento MTA (Mercato Telematico Azionario) della Borsa Italiana.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione della Capogruppo

In data 4 aprile 2017, in seguito alle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Filippo Tortoriello, e dei Consiglieri, Fiorenza Allegretti, Davide Croff e Adolfo Leonardi, il Consiglio d'Amministrazione di EEMS Italia è decaduto e ha operato in regime di *prorogatio* fino al 25 maggio 2017. In tale data, l'Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio composto da 3 membri, così come evidenziato nella tabella riportata di seguito:

Carica	Nome	Data Nomina	Luogo e data di nascita
Presidente ed Amministratore Delegato	Susanna Stefani	25 maggio 2017	Riese Pio X (TV), 20 marzo 1945
Consigliere Indipendente	Giuseppe De Giovanni	25 maggio 2017	Roma, 29 maggio 1959
Consigliere Indipendente	Stefano Modena	25 maggio 2017	Ancona, 3 ottobre 1962

L'attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. Nella stessa sede è stata nominata la Dott.ssa Susanna Stefani Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS Italia S.p.A., in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, nominati con modalità tali da assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un supplente. Durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

L'Assemblea degli azionisti del 25 maggio 2017 ha nominato il Collegio Sindacale che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, composto come segue:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Felice De Lillo	Senise (PZ), 25 novembre 1963
Sindaco effettivo	Francesco Masci	L'Aquila, 23 ottobre 1955
Sindaco effettivo	Lucia Pagliari	Roma, 4 luglio 1966
Sindaco supplente	Rita Petrini	Roma, 20 agosto 1964
Sindaco supplente	Manuela Morgante	Avezzano (AQ), 14 luglio 1961

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS Italia S.p.A., in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Società di revisione

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

L'Assemblea degli azionisti del 29 maggio 2015 ha conferito l'incarico per la revisione legale del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo EEMS per gli esercizi dal 2015 al 2023 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Natura e Attività dell'impresa

Dal 4 agosto 2015 la società Gala Holding S.r.l. (di seguito anche "Gala Holding") è divenuta azionista di maggioranza (con una quota dell'89,98%) della EEMS Italia S.p.A., a seguito dell'aumento di capitale sottoscritto per un importo pari ad Euro 1.570 migliaia, ripianando le perdite cumulate e ricostituendo il capitale sociale fino ad Euro 499 migliaia.

Il Gruppo EEMS controllato dalla EEMS Italia S.p.A. a partire dal 1 gennaio 2013, a seguito della cessione delle attività delle società operative in Cina EEMS Suzhou Co Ltd (di seguito anche "EEMS Suzhou") ed EEMS Technology Co Ltd (di seguito anche "EEMS Suzhou Technology") aveva operato esclusivamente nel settore fotovoltaico e in particolare nella produzione di celle e moduli fotovoltaici, nonché nello sviluppo di soluzioni complete per la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici, attraverso la controllata italiana Solsonica S.p.A. (in breve, "Solsonica").

A giugno 2015, il ramo d'azienda relativo alla produzione di celle e moduli fotovoltaici era stato concesso in affitto alla società Gala Tech S.r.l. (di seguito anche "Gala Tech"), così come previsto nel piano concordatario alla base della procedura concorsuale ex art. 161, comma 2 presentata da Solsonica e successivamente omologata dal Tribunale di Rieti. Tale ramo è stato poi ceduto alla Gala Tech S.r.l. in data 1° febbraio 2016.

In data 30 marzo 2016, Gala S.p.A., in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto di Omologa e dai successivi provvedimenti di proroga emessi dal Tribunale di Rieti, aveva comunicato a Solsonica la sottoscrizione del capitale sociale e aveva contestualmente provveduto al versamento di Euro 3.224 migliaia a copertura delle perdite pregresse nonché Euro 50 migliaia a titolo di capitale sociale divenendo pertanto azionista unico di Solsonica. Con decorrenza 30 marzo 2016, Solsonica è pertanto uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo EEMS.

In data 23 maggio 2017, la EEMS Suzhou Technology ha completato il processo di liquidazione e ha ottenuto dalle autorità locali il provvedimento di cancellazione dal Registro delle Imprese.

Al 30 giugno 2018 tutte le società del Gruppo EEMS non sono operative.

La non operatività delle stesse è iniziata a partire dal dicembre 2014 quando, a seguito della esecuzione delle procedure concordatarie, hanno cessato ogni attività.

La sede sociale e principale è a Cittaducale (Rieti). In data 7 febbraio 2018 la Società ha aperto una sede secondaria presso Rieti in Via Salaria per Rieti, 44. Il Gruppo mantiene attualmente una presenza in Cina e Singapore tramite le proprie controllate estere, seppure le stesse non siano operative.

Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Gala Holding S.r.l., azionista di riferimento di EEMS Italia, che aveva acquisito la Società in data 4 agosto 2015 allo scopo di valorizzarla attraverso l'integrazione funzionale e strategica con il Gruppo Gala, a causa delle note vicende della propria controllata Gala S.p.A., ha dovuto rivedere le proprie linee di *business*, nelle quali EEMS Italia ricopriva un valore strategico. Dopo aver profuso

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

sforzi e risorse nel risanamento della Società che è pertanto uscita dalla procedura concorsuale nella quale si trovava al momento dell'acquisto come già riportato nella precedente relazione finanziaria al 31 dicembre 2017, ha conferito l'incarico di vendita delle azioni di EEMS Italia S.p.A. all'advisor finanziario "7 Capital Partners S.p.A." che ha individuato dei potenziali investitori interessati. Tale processo è attualmente in corso.

La controllante Gala Holding S.r.l. già in data 7 aprile 2017 aveva assicurato il proprio supporto finanziario alla EEMS Italia S.p.A. attraverso il versamento, a titolo di finanziamento soci infruttifero di interessi, delle risorse necessarie a garantire la sostenibilità finanziaria della stessa per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016. In data 21 marzo 2018, il socio Gala Holding aveva provveduto al rinnovo del contratto di finanziamento in parola, in scadenza alla data del 30 aprile 2018, sino alla data del 30 aprile 2019 per l'intero importo pari ad Euro 1.181 migliaia alle stesse condizioni di stipula. In data 10 agosto 2018 Gala Holding ha provveduto ad effettuare una rinuncia parziale al proprio credito finanziario per un importo di Euro 500 migliaia come versamento in conto capitale utilizzabile a copertura perdite ed in data 18 settembre 2018 è stato ulteriormente prorogato il finanziamento residuo di Euro 681 migliaia fino alla data del 30 settembre 2019.

Al 30 giugno 2018 la situazione contabile separata di EEMS Italia S.p.A. riporta un patrimonio netto positivo di circa 187 migliaia di Euro. Prima che fosse accertato, attraverso la redazione della presente situazione finanziaria, che la Società si trovasse nella fattispecie prevista dall'art. 2446 cc, in coerenza con gli impegni presi, Gala Holding in data 10 agosto 2018, ha rinunciato al rimborso di parte del proprio credito finanziario in misura pari ad Euro 500 migliaia. La citata fattispecie alla data odierna è stata superata. Si evidenzia peraltro che il *liquidity plan*, predisposto dalla Società e approvato dal Consiglio d'Amministrazione in sede di approvazione del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2018, indica come presupposto necessario per la continuità aziendale il supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding e mostra che nei prossimi 12 mesi, in assenza di una ripresa dell'operatività aziendale o in mancanza della cessione delle azioni ad un soggetto terzo in grado sviluppare una gestione economicamente positiva o sostenerla finanziariamente, la Società incorrerà nuovamente in una perdita tale da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore. Tale circostanza è tuttavia nuovamente mitigata in forza del citato supporto finanziario e patrimoniale assicurato da Gala Holding S.r.l. la quale, in data 18 settembre 2018, si è impegnata irrevocabilmente, tra l'altro, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra, nei prossimi 12 mesi, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di Euro 600 migliaia ed è connesso alla permanenza di Gala Holding quale azionista di controllo di EEMS Italia S.p.A..

Quanto sopra specificato, in relazione ai dubbi sulla concretizzazione delle suddette ipotesi connesse alle linee di sviluppo che dovrebbe perseguire la Società, unitamente alla presenza di difficoltà nella realizzabilità, nel breve termine, dell'attivo patrimoniale nonché alla presenza di disponibilità liquide non ancora svincolabili (a seguito del decreto di chiusura del concordato EEMS Italia avvenuto in data 21 febbraio 2017), pongono incertezze sull'integrità finanziaria della Società e sulla propria continuità aziendale, dipendendo quest'ultima in modo strutturale dal supporto finanziario e patrimoniale della controllante.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

In tale contesto gli Amministratori, pur in assenza di ricavi operativi e di altre significative leve reddituali o finanziarie dovute alla non operatività del Gruppo EEMS - tenuto conto della possibilità di dare corso ad operazioni alternative ipotizzate come sopra esposte, giudicano, anche alla luce del supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding, sussistente, alla data odierna, il presupposto della continuità aziendale e su tale base hanno predisposto la presente relazione finanziaria semestrale.

Il medesimo organo tuttavia, fa riserva di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di essere parte attiva nella proposizione e nell'attuazione di ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela del patrimonio aziendale EEMS, tenuto conto che il protrarsi dell'attuale situazione di assenza di operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 Codice Civile.

Il Consiglio terrà di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli azionisti e il mercato.

Gli Amministratori precisano, infine, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato sostanziali differenze di valutazione in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio.

Tale valutazione di merito circa la continuità aziendale è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte.

Pur con tutta la dovuta diligenza e ragionevolezza gli Amministratori tengono a sottolineare che il giudizio prognostico degli stessi è suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibili.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Relazione intermedia sulla gestione

Rinuncia parziale al credito finanziario, proroga del finanziamento e sostegno patrimoniale da parte di Gala Holding S.r.l.

Al fine di garantire la continuità aziendale della controllata EEMS Italia, Gala Holding S.r.l. (controllante diretta di EEMS Italia che esercita l'attività di direzione e coordinamento), in data 26 marzo 2018, contestualmente alla proroga del finanziamento infruttifero di Euro 1.181 migliaia al 30 aprile 2019, si era impegnata irrevocabilmente, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorresse, nei successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore fino ad un limite massimo di Euro 500 migliaia. Prima che fosse accertato, attraverso la redazione della presente situazione finanziaria, che la Società si trovasse nella fattispecie prevista dall'art. 2446 cc, in coerenza con gli impegni presi, Gala Holding in data 10 agosto 2018, ha rinunciato al rimborso di parte del proprio credito finanziario in misura pari ad Euro 500 migliaia.

Inoltre, al fine di garantire la continuità aziendale della controllata EEMS Italia, Gala Holding S.r.l. ha prorogato la scadenza del finanziamento soci infruttifero con la controllata, di originari Euro 1.181 migliaia e ridottosi ad Euro 681 migliaia a seguito della citata rinuncia parziale allo stesso, di ulteriori 6 mesi e quindi fino al 30 settembre 2019. In data 18 settembre 2018 Gala Holding S.r.l. si è inoltre impegnata irrevocabilmente ad una ulteriore rinuncia fino ad Euro 600 migliaia del credito residuo ove EEMS Italia S.p.A. incorra in ulteriori perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito è connessa alla permanenza di Gala Holding quale azionista di controllo di EEMS Italia S.p.A..

Proroga del finanziamento da parte della controllata EEMS Asia ad EEMS Italia

Come sarà approfondito nei paragrafi successivi, gli Amministratori stanno implementando tutte le attività propedeutiche alla liquidazione delle società asiatiche. Le stesse società, ad eccezione di EEMS Singapore, finanziata direttamente dalla controllante EEMS Italia, avevano evidenziato un'eccedenza di liquidità rispetto a quella necessaria per completare il proprio processo di liquidazione. Pertanto, EEMS Asia ha provveduto, in data 1 settembre 2017, ad utilizzare tale eccedenza di cassa per integrare il contratto di finanziamento in essere, verso EEMS Italia. Tale finanziamento, pari al 31 dicembre 2017 ad Euro 500 migliaia, è stato dunque integrato in data 23 marzo 2018 per ulteriori Euro 300 migliaia fino ad un importo complessivo di Euro 800 migliaia e la scadenza è stata prorogata fino al 30 aprile 2019. In data 14 settembre 2018 il finanziamento è stato ulteriormente prorogato fino alla data del 30 settembre 2019.

Situazione patrimoniale della Capogruppo EEMS Italia

Al 30 giugno 2018 la situazione contabile separata di EEMS Italia S.p.A. riporta un patrimonio netto positivo di circa 187 migliaia di Euro. Prima che fosse accertato, attraverso la redazione della

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

presente situazione finanziaria, che la Società si trovasse nella fattispecie prevista dall'art. 2446 cc, in coerenza con gli impegni presi, Gala Holding in data 10 agosto 2018 ha rinunciato al rimborso di parte del proprio credito finanziario. La citata fattispecie alla data odierna è stata superata. Si evidenzia peraltro che il liquidity plan, predisposto dalla Società e approvato dal Consiglio d'Amministrazione in sede di approvazione del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2018, indica come presupposto necessario per la continuità aziendale il supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding e mostra che nei prossimi 12 mesi, in assenza di una ripresa dell'operatività o in mancanza della cessione delle azioni ad un soggetto terzo in grado sviluppare una gestione economicamente positiva o sostenerla finanziariamente, la Società potrà incorrere nuovamente in una perdita tale da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore. Tale circostanza è tuttavia nuovamente mitigata in forza del supporto patrimoniale assicurato da Gala Holding S.r.l. che, come già riferito nel precedente paragrafo, si è impegnata irrevocabilmente a rinunciare ad una ulteriore parte del credito derivante dal citato finanziamento, fino ad un massimo di ulteriori Euro 600 migliaia, al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale impegno è connesso alla permanenza di Gala Holding quale azionista di controllo di EEMS Italia S.p.A..

Liquidazione delle Società asiatiche

La Società sta mettendo in atto tutte le procedure necessarie alla liquidazione delle società asiatiche (EEMS Asia, EEMS China, EEMS Suzhou, ed EEMS Singapore) con l'obiettivo di massimizzare il flusso di cassa rinveniente alla controllante EEMS Italia.

EEMS Singapore ha avviato la liquidazione in data 22 dicembre 2017, e conclusi gli audit fiscali e contabili, in data 31 agosto 2018, l'Assemblea degli azionisti ha deliberato lo scioglimento della società ed ha fatto richiesta di cancellazione presso il locale registro delle imprese.

Per quanto riguarda EEMS Asia, si è ritenuto più efficiente un percorso di fusione semplificata con la propria controllata diretta EEMS China, permesso dalle leggi vigenti nel paese di riferimento, denominata "*amalgamation*". Le tempistiche prevedono che l'operazione possa avere effetto entro 60 giorni dalla richiesta di fusione fatta agli uffici locali le cui attività preliminari sono tuttora in corso. Allo stato attuale, la conclusione dell'operazione è prevista per i primi mesi del 2019.

Per quanto riguarda EEMS Suzhou, il Consiglio d'Amministrazione del 26 febbraio 2018 ha deliberato di approvare la procedura di liquidazione per quanto la conclusione del processo sia subordinato alla chiusura di un contenzioso in essere con le autorità doganali cinesi. Giova ricordare che EEMS Suzhou ha un credito verso la società di diritto cinese Taiji Semiconductor Suzhou Co. Ltd. (in breve "Taiji") pari a circa 1,3 milioni di US\$ (pari a circa Euro 1.140 migliaia). Tale credito nasce dall'operazione di trasferimento delle attività di EEMS Suzhou alla Taiji avvenuto in data 1 gennaio 2013. L'incasso di tale credito, pur se riconosciuto nei precedenti esercizi dalla controparte, è legato alla conclusione del suddetto contenzioso. In attesa dell'esito del contenzioso in parola e dell'eventuale incasso del credito verso la Taiji, la controllata non dispone dei fondi liquidi necessari per far fronte al pagamento degli oneri sia di gestione amministrativa e contabile che dei costi dei professionisti incaricati dell'assistenza nella risoluzione del contenzioso doganale. Per far fronte a tali oneri, la controllante diretta EEMS China sta provvedendo al finanziamento della controllata EEMS Suzhou come anche regolato dal relativo contratto di finanziamento firmato dalle due entità il 1° marzo 2017.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Per non compromettere la collaborazione con le competenti autorità, modificando la struttura di controllo di EEMS Suzhou, la controllante diretta EEMS China potrà iniziare il proprio processo di liquidazione solo dopo EEMS Suzhou, quindi al momento della risoluzione del contenzioso con le dogane.

Contenziosi

Nel corso dei primi mesi del 2014, a seguito della menzionata cessione delle attività, avvenuta in data 1° gennaio 2013, alla Taiji, era stata avviata dall'ufficio doganale di Suzhou una verifica relativa al libro doganale nel quale erano registrate le movimentazioni in entrata e in uscita dei macchinari e dei materiali di consumo della EEMS Suzhou (si ricorda che la EEMS Suzhou è una società con sede in una zona agevolata dal punto di vista delle procedure doganali) nella quale erano state riscontrate numerose incongruenze tra i dati riportati nel libro doganale e quelli registrati dalla Dogana sulla propria contabilità.

Tale controllo aveva riguardato tutte le movimentazioni riportate sul libro doganale dal 2005, anno di costituzione della EEMS Suzhou, fino al 31 dicembre 2012. In precedenza le autorità doganali non avevano mai proceduto alla verifica di tale documento.

La EEMS Suzhou si era prontamente attivata per cercare di risolvere tale problema e, nel corso del mese di marzo 2015, con l'assistenza dei propri legali, aveva incontrato le competenti autorità doganali per cercare di definire un percorso condiviso al fine di giungere alla chiusura del procedimento in corso. Sulla base di quanto concordato nell'aprile 2015 era stato effettuato, con la supervisione di una società terza nominata dalla dogana, un nuovo inventario di tutti i macchinari e materiali di consumo presenti presso la EEMS Suzhou. A seguito delle ulteriori verifiche da parte della società terza, era stata predisposta ed inviata una nuova lista alla dogana. Ad esito di un incontro con le autorità doganali erano emerse ancora differenze in termini di quantità tra la nuova lista e l'elenco originario presentato dalla EEMS Suzhou. A seguito di un successivo incontro tra i rappresentanti della EEMS Suzhou e la dogana, la stessa aveva richiesto alla EEMS Suzhou di fornire entro luglio 2015 un report nel quale venissero fornite le motivazioni, per ciascun elemento, relativamente alle discrepanze in termini quantitativi tra le due liste. La EEMS Suzhou nel corso del mese di luglio aveva lavorato per elaborare un documento nel quale sono state riportate le motivazioni necessarie per riconciliare le quantità riportate nelle due liste. Sulla base di tale report il numero di discrepanze si era ridotto ulteriormente rispetto a quanto inizialmente contestato dai verificatori.

Nel corso delle successive settimane, i consulenti della EEMS Suzhou avevano effettuato ulteriori incontri con le autorità doganali per giungere alla definizione di un valore finale delle discrepanze.

Nei successivi confronti avvenuti nel corso del mese di settembre 2015, le autorità doganali avevano di fatto accettato le spiegazioni relative alle discrepanze numeriche con riguardo ai macchinari e alle parti di ricambio richiedendo che la società terza rivedesse in tal senso il proprio report.

Oltre all'analisi del libro doganale sui macchinari e sulle parti di ricambio, a partire da settembre 2015 gli Uffici Doganali avevano richiesto un controllo sull'ultimo libro doganale relativo ai materiali diretti (cosiddetti "bonded materials"). Tale libro doganale era stato analizzato con l'autorità a partire dalla fine del 2011. Anche nel caso dei "bonded materials" la Dogana ha riscontrato differenze tra le movimentazioni registrate presso la Dogana e il libro doganale di EEMS Suzhou.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Per risolvere le incongruenze, la EEMS Suzhou si sta avvalendo della consulenza di esperti in materia doganale per cercare di dare maggior supporto alle autorità doganali.

La società, aveva provveduto sulla base delle informazioni allora disponibili, nel corso dell'esercizio 2015, ad accantonare un importo complessivo pari a USD 3,8 milioni corrispondente a Euro 3,5 milioni circa. Sulla base delle attività svolte con il supporto degli esperti fiscali che assistevano la società cinese, ad esito della definizione dei conteggi, l'importo accantonato è stato ridefinito e il relativo fondo adeguato nel corso del 2016 ad un importo complessivo al cambio al 31 dicembre 2016 di USD 426 migliaia per imposte, classificato nelle passività correnti, ed USD 205 migliaia per sanzioni, classificati nei fondi rischi correnti.

Tale contenzioso, ha subito un ritardo causato da un avvicendamento nell'amministrazione doganale cinese pertanto la Società nel mese di novembre 2017 tramite i suoi rappresentanti ed assistita dai legali incaricati ha incontrato le Autorità doganali cinesi per cercare di verificare le possibilità di chiusura del contenzioso in tempi brevi.

Il 30 gennaio 2018 il team di consulenti legali e fiscalisti di che assiste la Società ha avuto un ulteriore incontro con le autorità doganali (ASB – Anti Struggling Bureau) che proporranno sanzioni per l'area Equipment fino ad un massimo di circa 800 migliaia di RMB (corrispondenti a circa Euro 102 migliaia) oltre ad imposte pari a circa 1.500 migliaia di RMB (pari a complessivi Euro 192 migliaia). Tali sanzioni dovrebbero essere conseguenti alla chiusura di un'istruttoria di circa 2 mesi assistita sempre da rappresentanti di EEMS Suzhou.

Nei mesi di giugno ed agosto 2018 le autorità doganali hanno ascoltato anche alcuni dipendenti della ex EEMS Suzhou e da quanto evidenziato dai professionisti che assistono la Società non sono emersi ulteriori elementi di rilievo da segnalare rispetto a quanto sopra specificato.

A seguito del pagamento delle imposte e delle sanzioni sopra citate potrà essere formalizzato il passaggio dei cespiti a Taiji pertanto il credito verso la stessa Taiji di circa 1,3 milioni di USD, attualmente completamente svalutato, sarà liquidabile.

Terminata la questione relativa agli Equipment l'ASB dovrebbe finalizzare le attività sull'area riguardante il libro doganale sui materiali diretti.

Ad oggi le stime relative da parte dei consulenti legali e fiscali sull'area Bonded materials sono invece pari a circa 2.500 migliaia di RMB (corrispondenti a circa Euro 320 migliaia) oltre alle sanzioni che vanno da un minimo di 40.000 RMB fino ad un massimo di circa 2.600 migliaia di RMB (pari ad un massimo di Euro 333 migliaia).

Nella tabella di seguito riepiloghiamo le imposte e le sanzioni complessive previste per il contenzioso secondo le stime aggiornate:

Tipologia di verifica	Motivo	Imposte/Penalità	Importo stimato 31 dicembre	Importo stimato 30 giugno	In Eur 30.06.2018 (Rischio Medio)	In Eur 30.06.2018 (Rischio Max)
			2017	2018		
Material Handbook	Shortage	Imposte	2.500.000 RMB	2.500.000 RMB	323.959,54	323.959,54
	Shortage	Sanzioni	da 0 a 1.400.000 RMB*	da 0 a 1.400.000 RMB*	90.708,67	181.417,34
	Surplus	Sanzioni	40.000 a 1.200.000 RMB*	40.000 a 1.200.000 RMB*	80.386,57	155.500,58
Equipment Handbook	Equipm	Imposte	279.000 RMB	1.500.000 RMB	194.375,72	194.375,72
	Equipm	Sanzioni	50.000 RMB	800.000 RMB	103.667,05	103.667,05

* Nel fondo rischi è stata accantonata la media tra il rischio minimo ed il rischio massimo

La variazione dell'accantonamento rispetto al precedente esercizio, iscritto sia nei fondi per rischi per Euro 275 migliaia (con riferimento alle sanzioni) sia nelle altre passività correnti per Euro 518 migliaia (con riferimento alle imposte), deriva esclusivamente da variazioni cambio registratesi nel semestre pari ad euro 9 migliaia (Euro 3 migliaia relativamente alla variazione registrata nei fondi per rischi ed Euro 6 migliaia relativamente alla variazione registrata nelle altre passività correnti).

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Nel corso dell'esercizio 2009 EEMS Italia fu sottoposta ad una verifica per l'anno di imposta 2007 da parte della Guardia di Finanza. A seguito dell'accertamento era stata contestata alla Società:

- ✓ maggiore IVA dovuta per circa Euro 326 migliaia un disconoscimento di costi ai fini delle dirette IRES ed IRAP per Euro 344 migliaia, oltre sanzioni pari complessivamente ad Euro 342 migliaia ed interessi;
- ✓ maggiore imposta IRES pari ad Euro 114 migliaia (oltre sanzioni pari ad Euro 14 migliaia ed interessi).

Successivamente alla contestazione presentata dalla Società, in data 24 marzo 2014, la Commissione Tributaria Provinciale di Rieti aveva accolto tale ricorso ritenendo infondati i rilievi mossi dalla Guardia di Finanza. La Società, conseguentemente, in data 19 maggio 2014, aveva notificato la sentenza di I grado alla controparte per far decorrere il termine breve di 60 giorni ai fini dell'impugnazione. In data 18 luglio 2014, l'Agenzia delle Entrate di Rieti aveva presentato alla Commissione Tributaria Regionale di Roma ricorso in appello alla suddetta sentenza. La Società si è costituita in giudizio per la conferma delle sentenze di I grado. In data 19 febbraio 2016, la CTR di Roma confermò le sentenze di I grado e la Società, al fine di far decorrere i termini brevi di impugnazione (60 giorni dalla notifica su istanza di parte), aveva notificato, in data 24 marzo 2016, la sentenza di II grado alla controparte.

L'Ufficio, nonostante i due gradi di giudizio persi, aveva impugnato la sentenza della CTR di Roma dinanzi la Suprema Corte di Cassazione. La Società ha proposto controricorso in data 9 luglio 2016.

La Società in data 22 luglio 2016 si costituiva nel predetto procedimento, proponendo tempestivo controricorso per cassazione.

Si è in attesa di fissazione dell'udienza di discussione.

In considerazione delle pronunce favorevoli emesse da parte della CTP e della CTR e dal giudizio dei professionisti che assistono la Società non si ritiene sussistente alcun rischio di soccombenza.

Nel corso del mese di luglio 2014, EEMS Italia S.p.A. aveva ricevuto una verifica da parte della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli avente ad oggetto le accise e le relative addizionali sui consumi di energia elettrica per il periodo 2009 – giugno 2014.

In data 26 settembre 2014, la Società aveva ricevuto dalla Agenzia delle Dogane le relative cartelle di pagamento per un importo complessivo per mancate accise pari a circa Euro 245 migliaia, già corrisposte dalla Società in precedenti esercizi, oltre all'integrale ammontare delle sanzioni applicabili per un importo pari a circa Euro 454 migliaia. La Società aveva depositato, in data 15 dicembre 2014, ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma. In data 27 maggio 2015 era stata emessa sentenza di I grado che ha confermato la correttezza dell'accertamento per quanto concerne le accise, peraltro già corrisposte dalla Società, ritenendo diversamente non pienamente corretta l'applicazione delle sanzioni comminate. In data 16 dicembre 2015, l'Agenzia delle Dogane aveva proposto ricorso avverso la sentenza di I grado. La Società si è costituita in giudizio in data 16 febbraio 2016. In considerazione della presenza di uno specifico accantonamento di disponibilità liquide (per Euro 474 migliaia) effettuato nel corso della procedura di concordato preventivo, la Società aveva effettuato un accantonamento di pari importo, già nel

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

bilancio al 31 dicembre 2015. Pur avendo vinto il primo grado di giudizio, la Società per minimizzare il rischio dello stesso aveva proceduto alla ricerca di una definizione stragiudiziale del contenzioso prevedendo il pagamento del 50% delle sanzioni applicate.

Le procedure in corso, pur se in fase avanzata, con l'Agenzia delle Dogane sono state interrotte dall'amministrazione e pertanto il giudizio è continuato di fronte alla Commissione Tributaria Regionale che in data 22 dicembre 2016 ha confermato la sentenza di primo grado della Commissione Provinciale di Roma favorevole alla Società. La Società ha notificato in data 29 dicembre 2016 la sentenza di II grado alla controparte per far decorrere il termine breve di 60 giorni ai fini dell'impugnazione della sentenza in Cassazione.

In data 28 febbraio 2017 è pervenuto il ricorso in Cassazione da parte dell'Agenzia delle Dogane per cui la Società ha predisposto il relativo controricorso per costituirsi in giudizio, depositato in data 20 aprile 2017. L'udienza di discussione si è tenuta in data 29 maggio 2017.

Alla luce di quanto sopra esposto, anche per l'intervenuto secondo giudizio positivo della CTR di Roma e confortata dal parere dei professionisti che assistono la Società nel contenzioso, la stessa aveva deciso di liberare, nel corso del precedente esercizio, completamente il fondo accantonato pari ad Euro 474 migliaia.

In connessione con l'accertamento di cui sopra, l'Agenzia delle Dogane ha provveduto a comunicare la contestazione all'Agenzia delle Entrate di Rieti che, con successivi accertamenti, ha notificato alla Società, per gli esercizi che vanno dal 2009 al 2011, Iva e sanzioni sulle maggiori accise rispettivamente pari a circa Euro 20 migliaia e circa Euro 38 migliaia. La Società ha impugnato gli avvisi in parola; tuttavia tali procedimenti, pur seguendo un percorso autonomo, sono legati al presupposto dell'esistenza delle maggiori accise. La Società, ritenendo probabile il rischio di soccombenza relativamente a tali importi, che fanno riferimento dunque alla sola imposta dovuta, ha provveduto, anche in relazione dalle indicazioni pervenute dai propri consulenti fiscali, all'accantonamento al fondo rischi ed oneri correnti dell'intero ammontare pari a complessivi Euro 58 migliaia.

L'Agenzia delle Dogane, a seguito di un controllo formale ai sensi dell'articolo 36-bis del DPR 600/73, notificava alla Società, nell'anno 2015, una cartella di pagamento di Euro 142 migliaia, di cui Euro 100 migliaia, per imposta ed il restante importo per sanzioni ed interessi. In particolare, ripercorrendo i calcoli dell'Agenzia delle Entrate e i righi contestati del Modello Unico 2011 risultava presuntivamente imputata la maggior imposta pari a Euro 100 migliaia derivante da partecipazioni in imprese estere (Controlled Foreign Companies o CFC) in applicazione dell'aliquota IRES ordinaria del 27,5% anziché l'aliquota del 27% correttamente applicata dalla Società ai sensi e per gli effetti dell'articolo 167, comma 6, del TUIR.

La Società impugnava la cartella di pagamento. La CTP di Rieti in data 11 febbraio 2015, accoglieva il ricorso di EEMS. L'Ufficio, quindi, proponeva appello avverso la predetta sentenza. La CTR del Lazio con sentenza n. 5792/02/2016 respingeva l'appello dell'Ufficio. Quest'ultimo proponeva ricorso per cassazione. EEMS Italia si costituiva nel predetto procedimento per Cassazione mediante controricorso dell'11 aprile 2017. Ad oggi la Suprema Corte non ha comunicato la fissazione dell'udienza di discussione o in camera di consiglio del predetto ricorso. Si ritiene che il rischio di soccombenza sia remoto.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Nei passati esercizi, la EEMS Italia aveva prodotto energia elettrica tramite i propri impianti fotovoltaici presenti nel fabbricato di Cittaducale a Rieti, oggetto di successiva cessione di proprietà a Gala Power S.r.l. in data 31 agosto 2015 nell'ambito della nota e complessa operazione concordataria. Sull'energia elettrica prodotta, il Gestore di Servizi Energetici (GSE) aveva erogato, salvo conguaglio, degli incentivi parametrati alla quantità di energia erogata. La quantificazione degli incentivi dovuti avviene normalmente su base di stime che periodicamente devono essere verificate con le misurazioni reali e che poi determinano il conguaglio sugli importi erogati. Dai conteggi aggiornati dal GSE con il supporto della società ENEL Distribuzione, nel corso del primo semestre 2017, sulle misurazioni degli esercizi relativi al periodo 2012 – 2014, è emerso che gli incentivi erogati alla EEMS Italia sono stati in eccesso rispetto al dovuto.

Pertanto il GSE ha sospeso l'erogazione degli incentivi all'attuale proprietario degli impianti (Gala Power) fino a concorrenza dell'importo dovuto, pari a Euro 202 migliaia.

A seguito dell'analisi effettuata dagli Amministratori di concerto con i propri legali, la passività potenziale è stata accantonata per l'intero ammontare.

La Società in data 12 marzo 2018 ha ricevuto una richiesta di pagamento, quale obbligato in solido, da parte di un ex dipendente per l'importo di Euro 62 migliaia in riferimento al TFR maturato dallo stesso fino alla data di cessazione del rapporto lavorativo con la società medesima. Si evidenzia che il rapporto di lavoro si è chiuso in data 2009 a seguito della cessione di rapporto di lavoro ai sensi art. 1406 cc alla ex controllata Solsonica; il rapporto risulta poi essere stato ceduto da quest'ultima a Gala Tech S.r.l. nel corso del 2015 attraverso una cessione di ramo d'azienda avvenuta nell'ambito delle previsioni concordatarie di Solsonica. A seguito di tale cessione Gala Tech si è accollata, con effetto dichiarato in atti come liberatorio, per intero l'obbligazione di pagamento del TFR (comprendente dunque ad avviso della società anche il precedente rapporto con EEMS Italia).

Analoghe vicende e conseguenti richieste sono state avanzate, ma esclusivamente in sede conciliativa, da ulteriori 5 risorse per un totale di circa 123 migliaia.

A seguito della citata uscita dal concordato preventivo da parte di Gala S.p.A. (controllante di Gala Tech S.r.l.), la medesima controllante ha provveduto ad effettuare dei versamenti a Gala Tech S.r.l. che saranno sufficienti ad onorare le richieste avanzate dai dipendenti per tutte le competenze attualmente non versate, comprensivo del TFR maturato dagli ex dipendenti EEMS Italia. Tale evento libererebbe EEMS Italia da ogni eventuale onere solidale.

Giova evidenziare che al momento dell'insorgere del contenzioso, la Società, supportata dai propri consulenti legali, avevano valutato il rischio soccombenza della Società come meramente possibile in quanto sussistevano ragioni per opporre la richiesta di pagamento in relazione ed in ragione della intervenuta liberazione della ex controllata considerandosi l'ipotesi di soccombenza come possibile.

Alla luce di quanto sopra nessun accantonamento è stato approntato.

Sintesi dei risultati del Gruppo EEMS

Indicatori Alternativi di Performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo EEMS.

Gli IAP riportati nella presente Relazione finanziaria semestrale sono i medesimi indicati nella Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 e sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento con riferimento ai risultati del Gruppo nel suo complesso, tenuto tuttavia conto dell'inoperatività delle società del Gruppo.

Nel seguito sono elencati e presentati i principali IAP identificati in quanto ritenuti rilevanti dal Gruppo EEMS e una sintetica descrizione della relativa composizione:

- a) "Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini svalutazioni di attività non correnti" (EBITDA): è l'indicatore sintetico della redditività lorda derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo i costi operativi dai ricavi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- b) "Risultato operativo" (EBIT): è l'indicatore che misura la redditività operativa dei capitali complessivamente investiti, calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi;
- c) "Indebitamento finanziario netto": è l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, composto dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti e non correnti";
- d) "Margine di Tesoreria": è l'indicatore della condizione di solvibilità dell'azienda e mette a confronto le attività correnti (al netto delle rimanenze di magazzino) con le passività correnti.
- e) "Quoziente di solvibilità": esprime la capacità della società di far fronte ai debiti correnti utilizzando le disponibilità correnti.

Si segnala che tali indicatori devono essere letti tenuto conto della situazione di non operatività del Gruppo.

Dati selezionati di Conto Economico

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2018	%	30/06/2017	%
Totale ricavi e proventi operativi	356	100,0	557	100,0
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(225)	(63,3)	(242)	(43,4)
Risultato operativo	(225)	(63,3)	(242)	(43,4)
Risultato del periodo	(273)	(76,8)	(212)	(38,1)
Numero di azioni	435.118.317		435.118.317	
Numero dipendenti	1		-	

I ricavi e gli altri proventi operativi del Gruppo, pari a Euro 356 migliaia, sono ascrivibili, per Euro 11 migliaia, a sopravvenienze attive connesse ad accantonamenti rilevatisi esuberanti, per euro 25 migliaia alla vendita di alcuni cespiti residui e per euro 320 migliaia, a differenze cambi.

I costi del semestre derivano essenzialmente dallo svolgimento di servizi contabili, amministrativi e legali nel corso del periodo di riferimento.

Il risultato operativo del periodo è negativo per Euro 225 migliaia, mentre il risultato netto è negativo per Euro 273 migliaia.

Dati selezionati della situazione patrimoniale e finanziaria

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2018	31/12/2017
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	456	520
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	2.938	3.409
ATTIVITA' DESTINATE A CESSARE	-	-
TOTALE ATTIVITA'	3.394	3.930
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(25)	555
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	1	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	3.418	3.374
TOTALE PASSIVITA'	3.419	3.374
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	3.394	3.930

Per maggiori dettagli rimandiamo a quanto specificato nei singoli paragrafi.

Dati di sintesi del rendiconto finanziario (metodo indiretto)

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2018	30/06/2017
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(258)	(242)
Flusso monetario dell'attività di investimento	-	-
Flusso monetario dell'attività di finanziamento	-	(1.200)
Effetto cambio sulla liquidità	(313)	(509)
Flussi di cassa netti di periodo	(571)	(1.951)

La riduzione complessiva del flusso di cassa netto del periodo deriva dalla mancanza di attività operative del Gruppo, pertanto le movimentazioni del periodo sono dovute essenzialmente ai pagamenti effettuati dalle società del Gruppo principalmente per lo svolgimento dei servizi contabili, amministrativi e legali.

Dati di sintesi per settori di attività

Si evidenzia che il Gruppo EEMS ha cessato ogni operatività a decorrere dal 31 dicembre 2014. Nel presente semestre i soli ricavi conseguiti si riferiscono alla vendita e rottamazione di cespiti in disuso.

Tabella indicatori finanziari di sintesi

	30/06/2018	30/06/2017
Indici di redditività:		
ROE (Risultato del periodo/Patrimonio Netto Medio)	NS*	NS*
ROI (Risultato operativo/Totale Attività Medie)	-5,6%	-3,6%
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	-63,2%	-43,6%

* Non significativo

	30/06/2018	31/12/2017
Indici di solvibilità:		
Margine di tesoreria ((Attività correnti – Rimanenze di Magazzino)/Passività Correnti)	0,9	1,0
Quoziente di solvibilità (Attività Correnti/Passività Correnti)	0,9	1,0

Tali indicatori alternativi di performance non sono stati preparati in conformità agli IFRS.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Tuttavia, pur in assenza di riferimenti applicabili, la tabella, in linea con la raccomandazione del CESR 05-178b del 3 novembre 2008 ripresa dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, include i criteri applicati per la determinazione degli indicatori alternativi di performance.

Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

La società ha adottato la procedura per le operazioni con parti correlate prevista dal Regolamento Consob, emanato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i.. Tale procedura è reperibile sul sito internet: www.eems.it nella sezione “Governance”.

Il Gruppo effettua operazioni con altre parti correlate marginali legate essenzialmente al distacco del personale e ad altre operazioni minori. Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

I dati patrimoniali ed economici relativi a dette operazioni sono illustrati nella nota esplicativa n. 22 “*Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo*”.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate significative operazioni atipiche e/o inusuali.

La società non detiene azioni proprie.

Informativa sui rischi finanziari

Alla data di riferimento della presente Relazione Intermedia si evidenzia che in considerazione della non operatività di EEMS e delle società del Gruppo non si ravvisano rischi finanziari. Di conseguenza si riportano i soli rischi finanziari tradizionalmente connessi all’operatività del Gruppo:

- rischio di mercato (rischio di tasso, rischio di cambio, rischio di prezzo);
- rischio di liquidità;
- rischio di credito;
- rischio di variazione dei flussi finanziari.

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, se opportuno, intervenendo con l’obiettivo di minimizzarli.

La responsabilità nella definizione delle linee guida della politica di gestione dei rischi e nella creazione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione. La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo costituisce l’ufficio responsabile dell’applicazione e del monitoraggio di tali linee guida.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota ---- “*Informativa sui rischi finanziari*”.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, si rimanda a quanto riportato nel successivo paragrafo n. 2 delle note esplicative “*Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale*”.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Rischi ed incertezze

I rischi e le incertezze cui il Gruppo è stato tradizionalmente assoggettato non assumono rilevanza in relazione al fatto che non vi sono attualmente attività operative.

TIPOLOGIA	COMMENTO ED AZIONI DI FRONTEGGIAMENTO
INTERNI	
Efficacia/efficienza dei processi	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non risulta operativo, pertanto non sono riscontrabili incertezze di processo.
Delega	<i>Rischio non significativo</i> - Sistema di deleghe è piuttosto concentrato su poche figure apicali Il venire meno del rapporto professionale di alcuni dei componenti del management nonché lo snellimento della struttura operativa potrebbe condizionare l'attività e i risultati del Gruppo. Tale rischio è comunque mitigato dalla inoperatività delle stesse Società del Gruppo.
Risorse umane	<i>Rischio non significativo</i> - La società non ha attività operative e è quindi poco esposta alla adeguatezza delle risorse umane.
Integrità	<i>Rischio non significativo</i>
Sicurezza	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo adotta standard di sicurezza adeguati e coerenti con le normative vigenti - La società tutela i propri dati attraverso adeguati sistemi di sicurezza.
Informativa	<i>Rischio non significativo</i> - Le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche ed operative, sebbene talvolta connotate da manualità, sono disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive.
ESTERNI	
Mercato	<i>Rischio non significativo</i> - La società non ha attività operative e non è quindi esposta a rischi di mercato
Normativa	<i>Rischio non significativo</i> - La società non ha attività operative e non è esposta a rischi normativi. I rischi sono connessi al rispetto delle norme relative al mercato finanziario per cui la società si rivolge a consulenti specializzati.
Eventi catastrofici	<i>Rischio non significativo</i> - Non sono individuabili concreti rischi di catastrofi che possano condizionare la gestione.
Concorrenza	<i>Rischio non significativo</i> - La società non ha attività operative e non è esposta a rischi di concorrenza
Contesto politico-sociale	<i>Rischio non significativo</i> - La società non ha attività operative e non è esposta a rischi di modifiche del contesto politico-sociale.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2018

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Conto Economico Consolidato

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/18	30/06/17
<i>*utile (perdita) per azione espresso in unità di Euro</i>		
Ricavi	4	-
Altri proventi	5	356
Totale ricavi e proventi operativi	356	557
Materie prime e materiali consumo utilizzati	-	3
Servizi	6	526
Costo del personale	7	31
Altri costi operativi	8	21
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(225)	(242)
Ammortamenti	-	-
Ripristini/Svalutazioni	-	-
Risultato operativo	(225)	(242)
Proventi finanziari	9	3
Oneri finanziari	9	(39)
Risultato prima delle imposte	(261)	(227)
Imposte del periodo	10	12
Risultato del periodo	(273)	(212)
Quota di pertinenza del Gruppo	(273)	(212)
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	11	(0,0006)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione	(0,0006)	(0,0005)

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Conto Economico Complessivo Consolidato

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2018	30/06/2017
Risultato del periodo	(273)	(212)
Altre componenti del conto economico complessivo:		
Differenze di conversione di bilanci esteri	(306)	(392)
Utili/(Perdite) attuariali su TFR	-	-
Effetto fiscale relativo agli altri Utili/(Perdite)	-	-
Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali	(306)	(392)
Totale conto economico complessivo	(579)	(604)
Quota di pertinenza del Gruppo	(579)	(604)
Quota di pertinenza di terzi	-	-

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Situazione patrimoniale – finanziaria Consolidata

(Dati in migliaia di Euro)		30/06/2018	31/12/2017
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento		-	-
Attività immateriali a vita definita		-	-
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		-	-
Beni in locazione finanziaria		-	-
Altre attività non correnti			
Crediti vari e altre attività non correnti	12	456	520
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		456	520
Attività correnti			
Crediti commerciali	18	835	799
Crediti tributari	13	142	87
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	1.944	2.515
Altre attività correnti	12	17	8
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		2.938	3.409
TOTALE ATTIVITA'		3.394	3.929
Patrimonio netto			
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	15	(25)	555
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		(25)	555
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti		-	-
TFR e altri fondi relativi al personale	16	1	-
Fondo imposte differite		-	-
Fondi per rischi e oneri futuri		-	-
Debiti vari e altre passività non correnti		-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		1	-
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	17	1.181	1.181
Debiti commerciali	18	832	824
Debiti verso società controllate		-	-
Fondo rischi ed oneri futuri correnti	19	535	532
Debiti tributari	20	77	69
Altre passività correnti	21	793	768
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		3.418	3.374
TOTALE PASSIVITA'		3.419	3.374
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		3.394	3.929

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Rendiconto finanziario Consolidato

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2018	30/06/2017
Risultato del periodo	(273)	(212)
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	-	-
Accantonamento TFR	1	-
Flusso generato da deconsolidamento	-	-
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	-	-
Altri elementi monetari	34	62
Minusvalenza/(plusvalenza) da deconsolidamento	-	-
Variazione netta fondi rischi ed oneri	-	203
Accantonamento a fondo rischi su crediti	-	-
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari	-	-
Utilizzo TFR	-	-
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Decrem. (increm.) crediti commerciali ed altri	(17)	1.298
Decrem. (increm.) crediti tributari	(55)	112
Decrem. (increm.) rimanenze	-	-
Increm. (decrem.) debiti commerciali ed altri	(13)	65
Increm. debiti / decrem. debiti tributari	7	(4.693)
Altre variazioni	58	2.923
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(258)	(242)
Vendita di immobili impianti e macchinari	-	-
Acquisti di immobili impianti e macchinari	-	-
Decrem. (increm.) depositi cauzionali	-	-
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	-	-
Nuovi finanziamenti	-	700
Rimborsi finanziamenti	-	(1.900)
Variazioni patrimonio netto	-	-
Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento	-	(1.200)
Effetto cambio sulla liquidità	(313)	(509)
Aumento (diminuzione) della liquidità	(571)	(1.951)
Liquidità all'inizio del periodo	2.515	4.988
Liquidità alla fine del periodo	1.944	3.037

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato al 30 giugno 2018

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva FTA	Riserva da differenza di conversione	Altre riserve	Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo
Saldo al 1/1/2017	499	100	1.125	1.081	(33)	(6.584)	5.708	1.897
Risultato del periodo							(964)	(964)
Differenze di conversione di bilanci esteri				(378)				(378)
Totale risultato complessivo	-	-	-	(378)	-	-	(964)	(1.342)
Riporto a nuovo utile 2016						5.708	(5.708)	-
Arrotondamenti				2		(2)		-
Saldo al 31/12/2017	499	100	1.125	705	(33)	(878)	(964)	555
Risultato del periodo							(273)	(273)
Differenze di conversione di bilanci esteri				(306)				(306)
Totale risultato complessivo	-	-	-	(306)	-	-	(273)	(579)
Riporto a nuovo perdita 2017						(964)	964	-
Arrotondamenti						(1)		(1)
Saldo al 30/06/2018	499	100	1.125	399	(33)	(1.843)	(273)	(25)

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

1. Area di consolidamento e principi contabili

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include la Capogruppo EEMS Italia S.p.A. (di seguito "EEMS" o "società" o "Capogruppo") e le società controllate al 30 giugno 2018. Per società controllate si intendono quelle nelle quali la Capogruppo detiene il potere decisionale sulle politiche finanziari e operative. L'esistenza del controllo è presunta quando è detenuta, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili in assemblea alla data di rendicontazione. Per società collegate si intendono le società nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione. Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo fino alla data in cui tale controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

I bilanci sintetici intermedi delle società controllate, utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato vengono assunte, linea per linea, le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle società consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, l'eventuale quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di spettanza di terzi.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna delle controllate rettificato, per tener conto del fair value delle attività e passività acquisite. La differenza emergente, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento" (o goodwill) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, se negativa, invece, è rilevata a conto economico.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, così come gli utili e le perdite realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nella nota 27 "*Elenco Partecipazioni*".

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla capogruppo. I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella valuta funzionale delle controllate.

La valuta funzionale adottata dalle controllate EEMS Asia Pte Ltd ed EEMS China Pte Ltd è il dollaro statunitense, la valuta funzionale adottata da EEMS Singapore Pte Ltd è il dollaro di Singapore. Si ricorda che nessuna delle società controllate è operativa.

Le regole applicate per la traduzione nella valuta di presentazione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio semestrale abbreviato consolidato;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio di ciascun mese del periodo;
- nei casi di variazione di valuta funzionale, le procedure di traduzione sono applicate prospetticamente a partire dalla data di variazione.

Le differenze originate dalla conversione vengono imputate alla voce di patrimonio netto "Riserva di conversione" per la parte di competenza del Gruppo e alla voce "Capitale e riserve di terzi" per la parte di competenza di terzi.

Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della eventuale cessione della controllata.

Nella predisposizione del rendiconto finanziario consolidato vengono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

L'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

La fonte dei tassi di cambio è rappresentata dalla Banca Centrale Europea.

Di seguito il dettaglio dei cambi utilizzati nella predisposizione della Relazione Finanziaria al 30 giugno 2018:

Mese di riferimento	Valuta	Cambio medio mensile	Cambio di fine periodo
Gennaio	EUR/USD	1,2200	
Febbraio	EUR/USD	1,2348	
Marzo	EUR/USD	1,2336	
Aprile	EUR/USD	1,2276	
Maggio	EUR/USD	1,1812	
Giugno	EUR/USD	1,1678	1,1658

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Mese di riferimento	Valuta	Cambio medio mensile	Cambio di fine periodo
gennaio	EUR/SGD	1,6122	
febbraio	EUR/SGD	1,6294	
marzo	EUR/SGD	1,6222	
Aprile	EUR/SGD	1,6156	
maggio	EUR/SGD	1,5819	
giugno	EUR/SGD	1,5737	1,5896

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederebbero, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività. Si segnala che gli Amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini:

- (i) della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale;
- (ii) della scelta delle valute funzionali, tenuto conto che i fattori da dover prendere in considerazione non portano ad una sua ovvia determinazione per tutte le attività; tale valutazione è frutto di una specifica valutazione fatta dal management secondo quanto previsto da IAS 21.12;
- (iii) della determinazione dei fondi rischi.

Dichiarazione di conformità agli IFRSs e Principi contabili

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018, come previsto dall'art. 154 ter del TUF, è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e, in particolare, con le disposizioni dello IAS 34 – Bilanci intermedi. Tale bilancio semestrale abbreviato è stato redatto nella forma sintetica prevista dallo IAS 34 e non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017, al quale si rinvia per la descrizione dei suddetti principi e criteri, non essendo prevista l'entrata in vigore a partire dal 1 gennaio 2018 di nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS ad eccezione di quanto evidenziato nel paragrafo successivo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI AL 30 GIUGNO 2018

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018:

- Principio IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers* (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d’assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l’identificazione del contratto con il cliente;
- l’identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l’allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l’entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L’adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato, in quanto il Gruppo non è operativo.

- In 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale **dell’IFRS 9 – Financial Instruments**. Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Il principio introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell’emittente della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto “Other comprehensive income” e non più nel conto economico. Inoltre, nelle modifiche di passività non sostanziali non è più consentito spalmare gli effetti economici della rinegoziazione sulla durata residua del debito modificando il tasso di interesse effettivo a quella data, ma occorrerà rilevarne a conto economico il relativo effetto.

Con riferimento all’impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale impairment model si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a fair value through other comprehensive income, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali.

Infine, il principio introduce un nuovo modello di hedge accounting allo scopo di adeguare i requisiti previsti dall’attuale IAS 39 che talvolta sono stati considerati troppo stringenti e

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

non idonei a riflettere le politiche di risk management delle società. Le principali novità del documento riguardano:

- l'incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, includendo anche i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in hedge accounting;
- il cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- le modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura.

La maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di risk management della società.

Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Emendamento **all'IFRS 2 "Classification and measurement of share-based payment transactions"** (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di cash-settled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settled a equity-settled. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Documento "**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**", pubblicato in data 8 dicembre 2016 che integrano parzialmente i principi preesistenti nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

IFRS 1 First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters. La modifica è stata applicata a partire dal 1° gennaio 2018 e riguarda l'eliminazione di alcune short-term exemptions previste dai paragrafi E3-E7 dell'Appendix E di IFRS 1 in quanto il beneficio di tali esenzioni si ritiene ormai superato.

IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice. La modifica chiarisce che l'opzione per una venture capital organization o di altra entità così qualificata (come ad esempio un fondo comune d'investimento o un'entità simile) di misurare gli investimenti in società collegate e joint venture al fair value through profit or loss (piuttosto che mediante l'applicazione il metodo del patrimonio netto) viene esercitata per ogni singolo investimento al momento della rilevazione iniziale. La modifica è stata applicata dal 1° gennaio 2018.

IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard. La modifica chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 12 specificando che l'informativa richiesta dal principio, ad eccezione di quella prevista nei paragrafi B10-B16, si applica a tutte le quote partecipative che vengono classificate come possedute per

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

la vendita, detenute per la distribuzione ai soci o come attività operative cessate secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Tale modifica è stata applicata dal 1° gennaio 2018.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Emendamento allo **IAS 40 “Transfers of Investment Property”** (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Interpretazione **“Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (IFRIC Interpretation 22)”** (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo.

L'interpretazione chiarisce che la data di transazione è quella anteriore tra:

- a) la data in cui il pagamento anticipato o l'acconto ricevuto sono iscritti nel bilancio dell'entità; e
- b) la data in cui l'attività, il costo o il ricavo (o parte di esso) è iscritto in bilancio (con conseguente storno del pagamento anticipato o dell'acconto ricevuto).

Se vi sono numerosi pagamenti o incassi in anticipo, una specifica data di transazione deve essere identificata per ognuno di essi. L'IFRIC 22 è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2018

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – Leases che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" (vale a dire i contratti di leasing aventi ad oggetto delle attività di valore inferiore ad USD/Euro 5.000) e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata. Ad oggi la società non ha nessuna fattispecie di questo tipo pertanto non si è proceduto ad alcuna analisi di impatto del nuovo principio.

- Emendamento all'**IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation"** (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test "SPPI" anche nel caso in cui la "reasonable additional compensation" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "negative compensation" per il soggetto finanziatore. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento della presente Relazione Intermedia gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo **IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatments**. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questa interpretazione.

- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo **IFRIC 23 – *Uncertainty over Income Tax Treatments***. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito.

Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questa interpretazione.

- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 3 Business Combinations e IFRS 11 Joint Arrangements: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un business che rappresenta una joint operation, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale business. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
- IAS 12 Income Taxes: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzate in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
- IAS 23 Borrowing costs: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il qualifying asset di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- Emendamento allo IAS 19 “***Plant Amendment, Curtailment or Settlement***” (pubblicato in data 7 febbraio 2018). Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- Emendamento all'**IFRS 10 e IAS 28** "*Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*" (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10. Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitato alla quota detenuta nella joint venture o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l'entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una joint venture o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una joint venture o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un business, nell'accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un business, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

2. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Gala Holding S.r.l., azionista di riferimento di EEMS Italia, che aveva acquisito la Società in data 4 agosto 2015 allo scopo di valorizzarla attraverso l'integrazione funzionale e strategica con il Gruppo Gala, a causa delle note vicende della propria controllata Gala S.p.A., ha dovuto rivedere le proprie linee di *business*, nelle quali EEMS Italia ricopriva un valore strategico. Dopo aver profuso sforzi e risorse nel risanamento della Società che è pertanto uscita dalla procedura nella quale si trovava al momento dell'acquisto come già riportato nella precedente relazione finanziaria al 31 dicembre 2017, ha conferito l'incarico di vendita delle azioni di EEMS Italia S.p.A. all'advisor finanziario "*7 Capital Partners S.p.A.*" che ha individuato dei potenziali investitori interessati. Tale processo è attualmente in corso.

La controllante Gala Holding S.r.l. già in data 7 aprile 2017 aveva assicurato il proprio supporto finanziario alla EEMS Italia S.p.A., attraverso il versamento, a titolo di finanziamento soci infruttifero di interessi, delle risorse necessarie a garantire la sostenibilità finanziaria della stessa per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016. In data 21 marzo 2018, il socio Gala Holding aveva provveduto al rinnovo del contratto di finanziamento in parola, in scadenza alla data del 30 aprile 2018, sino alla data del 30 aprile 2019 per l'intero importo pari ad Euro 1.181 migliaia alle stesse condizioni di stipula. In data 10 agosto 2018 Gala Holding ha provveduto ad effettuare una rinuncia parziale al proprio credito finanziario per un importo di Euro 500 migliaia come versamento in conto capitale utilizzabile a copertura perdite ed in data 18

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

settembre 2018 è stato ulteriormente prorogato il finanziamento residuo di Euro 681 migliaia fino alla data del 30 settembre 2019.

Al 30 giugno 2018 la situazione contabile separata di EEMS Italia S.p.A. riporta un patrimonio netto positivo di circa 187 migliaia di Euro. Prima che fosse accertato, attraverso la redazione della presente situazione finanziaria, che la Società si trovasse nella fattispecie prevista dall'art. 2446 cc, in coerenza con gli impegni presi, Gala Holding in data 10 agosto 2018, ha rinunciato al rimborso di parte del proprio credito finanziario in misura pari ad Euro 500 migliaia. La citata fattispecie alla data odierna è stata superata. Si evidenzia peraltro che il *liquidity plan*, predisposto dalla Società e approvato dal Consiglio d'Amministrazione in sede di approvazione del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2018, indica come presupposto necessario per la continuità aziendale il supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding e mostra che nei prossimi 12 mesi, in assenza di una ripresa dell'operatività aziendale o in mancanza della cessione delle azioni ad un soggetto terzo in grado sviluppare una gestione economicamente positiva o sostenerla finanziariamente, la Società incorrerà nuovamente in una perdita tale da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore. Tale circostanza è tuttavia nuovamente mitigata in forza del citato supporto finanziario e patrimoniale assicurato da Gala Holding S.r.l. la quale, in data 18 settembre 2018, si è impegnata irrevocabilmente, tra l'altro, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra, nei prossimi 12 mesi, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di Euro 600 migliaia ed è connesso alla permanenza di Gala Holding quale azionista di controllo di EEMS Italia S.p.A..

Quanto sopra specificato, in relazione ai dubbi sulla concretizzazione delle suddette ipotesi connesse alle linee di sviluppo che dovrebbe perseguire la Società, unitamente alla presenza di difficoltà nella realizzabilità, nel breve termine, dell'attivo patrimoniale nonché alla presenza di disponibilità liquide non ancora svincolabili (a seguito del decreto di chiusura del concordato EEMS Italia avvenuto in data 21 febbraio 2017), pongono incertezze sull'integrità finanziaria della Società e sulla propria continuità aziendale, dipendendo quest'ultima in modo strutturale dal supporto finanziario e patrimoniale della controllante.

In tale contesto gli Amministratori, pur in assenza di ricavi operativi e di altre significative leve reddituali o finanziarie dovute alla non operatività del Gruppo EEMS - tenuto conto della possibilità di dare corso ad operazioni alternative ipotizzate come sopra esposte, giudicano, anche alla luce del supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding, sussistente, alla data odierna, il presupposto della continuità aziendale e su tale base hanno predisposto la presente relazione finanziaria semestrale.

Il medesimo organo tuttavia, fa riserva di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di essere parte attiva nella proposizione e nell'attuazione di ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela del patrimonio aziendale EEMS, tenuto conto che il protrarsi dell'attuale situazione di assenza di operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 Codice Civile.

Il Consiglio terrà di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli azionisti e il mercato.

Gli Amministratori precisano, infine, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato sostanziali differenze di valutazione in merito alla

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio.

Tale valutazione di merito circa la continuità aziendale è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte.

Pur con tutta la dovuta diligenza e ragionevolezza gli Amministratori tengono a sottolineare che il giudizio prognostico degli stessi è suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibili.

3. Informativa di settore

Il Gruppo EEMS non ha un settore di riferimento di cui riportare un'informativa alla data di predisposizione del presente bilancio in considerazione dell'uscita dal settore fotovoltaico in seguito alla cessione in data 1 febbraio 2016 a Gala Tech S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla produzione di celle e moduli fotovoltaici.

4. Ricavi

Nel corso del semestre, il Gruppo non ha conseguito ricavi di alcun tipo a causa della mancata operatività dello stesso come già ampiamente evidenziato nei precedenti paragrafi.

5. Altri proventi

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2018	30/06/2017
Utili su vendita cespiti	24	-
Utili netti su cambi	320	302
Altri	12	255
TOTALE	356	557

Nel primo semestre 2018, gli Altri proventi derivano:

- da utili relativi alla vendita di alcuni cespiti residui;
- da utili su cambi maturati nel semestre pari a circa Euro 320 migliaia;
- da sopravvenienze attive delle società del Gruppo provenienti, principalmente, da differenze di stime relative ad accantonamenti di costi in precedenti esercizi per circa euro 12 migliaia.

6. Servizi

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2018	30/06/2017
Competenze per amministratori e sindaci	103	118
Spese di revisione	41	35
Consulenze tecniche/amministrative	214	75
Consulenze legali/fiscali	70	160
Costi aggiornamento/manutenzione software	17	16
Energia elettrica ed altre utenze	12	10
Altri costi del personale	10	42
Altri	59	60
TOTALE	526	516

Il saldo dei costi per servizi relativi al primo semestre 2018 mostra un incremento pari ad euro 10 migliaia rispetto al precedente semestre.

I costi per servizi si riferiscono principalmente alle attività di consulenza amministrativa, legale e fiscale del gruppo. Tali costi sono sostenuti:

- dalla controllante EEMS Italia per Euro 357 migliaia;
- dalle controllate asiatiche per Euro 169 migliaia. Tali costi sono sostenuti in gran parte per le consulenze tecniche, amministrative e legali relative al contenzioso con l'amministrazione doganale cinese della controllata EEMS Suzhou citato nei precedenti paragrafi.

Il leggero incremento del semestre nonostante la progressiva riduzione delle attività amministrative e contabili per la mancanza di operatività del Gruppo deriva dai maggiori costi sostenuti per le consulenze tecniche ed amministrative.

7. Costo del personale

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2018	30/06/2017
Salari e stipendi	22	100
Oneri sociali	7	35
Trattamento di fine rapporto	1	72
TOTALE	31	207

Il costo del personale pari ad euro 31 migliaia deriva essenzialmente dall'unico dipendente con contratto dirigenziale part time a tempo determinato.

8. Altri costi operativi

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2018	30/06/2017
Altro	21	279
TOTALE	21	279

Il saldo al 30 giugno 2018 della voce altri costi operativi è pari ad Euro 21 migliaia rispetto ad Euro 279 migliaia del precedente semestre dovuto essenzialmente ad oneri diversi di gestione derivante essenzialmente dall'accantonamento a fondi rischi per le passività potenziali derivanti dai maggiori

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

incentivi versati dal GSE nei precedenti esercizi, come meglio descritto in precedenza, per circa Euro 202 migliaia.

9. Proventi e Oneri Finanziari

Proventi

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2018	30/06/2017
Interessi attivi bancari	-	3
Proventi finanziari da attualizzazione crediti	3	-
Utili su cambi da valutazione attività finanziarie	-	13
Altro	-	3
TOTALE	3	19

Oneri

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2018	30/06/2017
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	35	-
Oneri finanziari da attualizzazione crediti	3	-
Spese bancarie ed altro	1	3
TOTALE	39	3

Gli oneri e proventi finanziari del semestre derivano principalmente dagli oneri su cambi relativi a poste in valuta e dagli aggiustamenti fatti in sede di attualizzazione delle poste relativi a crediti tributari e commerciali considerati a lungo termine

10. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito sono i seguenti:

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2018	30/06/2017
Differite:		
Totale Differite	-	-
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	-	3
IRES Correnti	-	-
Imposte relative a società controllate	12	(18)
Totale Correnti	12	(15)
TOTALE	12	(15)

Non sono state accantonate imposte correnti dalla Capogruppo in quanto sia la base imponibile ai fini IRES che quella IRAP mostrano dei saldi negativi. Poiché la Società è attualmente non

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

operativa, non si ritiene probabile ipotizzare redditi imponibili futuri pertanto non sono state iscritte attività fiscali differite.

Le imposte iscritte nella situazione semestrale fanno riferimento esclusivamente a carichi fiscali relativi alla controllata EEMS China per euro 12 migliaia.

11. Utile (perdita) per azione

La seguente tabella fornisce i dati utilizzati nel calcolo dell'utile/(perdita) base per azione per i due periodi presentati.

(Dati in migliaia di euro)	30/06/2018	30/06/2017
Risultato del periodo	(273)	(212)
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	435.118.371	435.118.317
Utile/(perdita) per azione (espressa in euro)	0,00	0,00

* dato calcolato considerando il Risultato netto espresso in unità di Euro

In assenza di strumenti con potenziale effetto diluitivo, l'utile base per azione sopra riportata coincide con l'utile diluito per azione.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

12. Altre attività correnti e non correnti

Altre attività correnti

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Ratei e risconti attivi	4	5
Altre attività correnti	14	3
TOTALE	18	8

La voce altre attività correnti deriva da risconti attivi per euro 15 migliaia relativi essenzialmente a contributi e iscrizioni versate per l'intero esercizio e riscontate per la quota di competenza del secondo semestre.

Altre attività non correnti

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Anticipi a fornitori	-	-
Depositi vari	18	17
Altre	438	503
TOTALE	456	520

La voce "Altre attività correnti" pari a complessivi Euro 456 migliaia è composta per circa Euro 438 migliaia da crediti tributari ritenuti recuperabili nel lungo termine per Iva ed acconti di imposta opportunamente atualizzati.

All'interno dei depositi vari sono inclusi depositi prestati dalle società EEMS Asia ed EEMS China per circa Euro 18 migliaia.

13. Crediti tributari

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Istanza di rimborso di imposta	-	-
Crediti IVA	140	85
Crediti per ritenute d'acconto	2	2
TOTALE	142	87

I crediti tributari a breve termine fanno riferimento al credito Iva ritenuto recuperabile a breve per euro 140 migliaia.

14. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Depositi bancari	1.944	2.515
TOTALE	1.944	2.515

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2018 si riferiscono a depositi bancari per complessivi Euro 1.944 migliaia, composti da conti correnti della Capogruppo EEMS Italia, per Euro 915 migliaia, e da depositi bancari delle controllate asiatiche del Gruppo, per Euro 380 migliaia. I tassi di interesse non sono dettagliati in quanto prossimi allo zero.

L'importo residuo, pari a Euro 649 migliaia, è relativo a libretti al portatore specifici relativi ai contenziosi di EEMS Italia ancora in essere alla chiusura della procedura di concordato, intestati all'Agenzia delle Entrate e svincolabili in caso di esito favorevole alla Società. Per tali contenziosi la possibilità di soccombenza è stata giudicata remota.

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

I depositi bancari sono espressi nelle valute Euro, Dollaro statunitense, Yuan (Renminbi) e Dollaro di Singapore.

15. Patrimonio netto

Al 30 giugno 2018 il capitale sociale di EEMS Italia è composto da n. 435.118.317 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. La Società non detiene azioni proprie.

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva FTA	Riserva da differenza di conversione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo
Saldo al 1/1/2017	499	100	1.125	1.081	(33)	(6.584)	5.708	1.897
Risultato del periodo							(964)	(964)
Differenze di conversione di bilanci esteri				(378)				(378)
Totale risultato complessivo	-	-	-	(378)	-	-	(964)	(1.342)
Riporto a nuovo utile 2016						5.708	(5.708)	-
Arrotondamenti				2		(2)		-
Saldo al 31/12/2017	499	100	1.125	705	(33)	(878)	(964)	555
Risultato del periodo							(273)	(273)
Differenze di conversione di bilanci esteri				(306)				(306)
Totale risultato complessivo	-	-	-	(306)	-	-	(273)	(579)
Riporto a nuovo utile 2017						(964)	964	-
Arrotondamenti						(1)		(1)
Saldo al 30/06/2018	499	100	1.125	399	(33)	(1.843)	(273)	(25)

La movimentazione del semestre deriva esclusivamente dal riporto a nuovo del risultato negativo dell'esercizio precedente per Euro 964 migliaia, dalla variazione della riserva di conversione per Euro 306 migliaia e dal risultato del semestre negativo per Euro 273 migliaia. Tale movimentazione determina un patrimonio netto consolidato negativo al 30 giugno 2018.

Al 30 giugno 2018 la situazione contabile separata di EEMS Italia S.p.A. riporta un patrimonio netto positivo di circa 187 migliaia di Euro. Prima che fosse accertato, attraverso la redazione della presente situazione finanziaria, che la Società si trovasse nella fattispecie prevista dall'art. 2446 cc, in coerenza con gli impegni presi, Gala Holding in data 10 agosto 2018, ha rinunciato al rimborso di parte del proprio credito finanziario in misura pari ad Euro 500 migliaia. La citata fattispecie alla data odierna è stata superata. Si evidenzia peraltro che il *liquidity plan*, predisposto dalla Società e approvato dal Consiglio d'Amministrazione in sede di approvazione del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2018, indica come presupposto necessario per la continuità aziendale il supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding e mostra che nei prossimi 12 mesi, in assenza di una ripresa dell'operatività aziendale o in mancanza della cessione delle azioni ad un soggetto terzo in grado sviluppare una gestione economicamente positiva o sostenerla finanziariamente, la Società incorrerà nuovamente in una perdita tale da ridurre il capitale sociale al

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

di sotto del limite indicato dal legislatore. Tale circostanza è tuttavia nuovamente mitigata in forza del citato supporto finanziario e patrimoniale assicurato da Gala Holding S.r.l. la quale, in data 18 settembre 2018, si è impegnata irrevocabilmente, tra l'altro, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra, nei prossimi 12 mesi, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di Euro 600 migliaia ed è connesso alla permanenza di Gala Holding quale azionista di controllo di EEMS Italia S.p.A..

16. Trattamento fine rapporto

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Trattamento di fine rapporto	1	-
TOTALE	1	-

Il valore del trattamento di fine rapporto alla data del 30 giugno 2018 deriva esclusivamente dal debito maturato nei confronti dell'unico dipendente della EEMS Italia.

17. Passività finanziarie correnti

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Debiti B/T verso altri finanziatori	1.181	1.181
TOTALE	1.181	1.181

I debiti verso altri finanziatori pari ad Euro 1.181 migliaia sono interamente riferibili al finanziamento soci infruttifero di interessi ricevuto da Gala Holding la cui scadenza è al 30 aprile 2018. Come anticipato nei paragrafi precedenti la Capogruppo in data 10 agosto 2018 ha rinunciato a parte del finanziamento per euro 500 migliaia imputandolo a versamento in conto capitale. La Capogruppo si è inoltre impegnata a sostenere finanziariamente la Società, e pertanto, come già evidenziato nella Relazione di Gestione Intermedia, ha confermato agli Amministratori la disponibilità di rinnovo dello stesso, alla scadenza, ove non vi fossero le condizioni per il rimborso, almeno sino alla data del 30 settembre 2019, alle stesse condizioni di stipula. Come già ampiamente evidenziato nei precedenti paragrafi tale debito potrebbe essere ridotto per la eventuale ed ulteriore rinuncia al credito per la quale Gala Holding S.r.l. si è impegnata, nel caso in cui le perdite sostenute riducano il capitale sociale al di sotto del minimo di legge, entro 12 mesi dall'approvazione della presente Relazione Finanziaria semestrale.

Non vi sono passività finanziarie non correnti.

18. Crediti Commerciali, Debiti commerciali e analisi per maturazione

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Crediti verso clienti	5.861	5.791
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	-	-
Fondo svalutazione crediti	(5.026)	(4.992)
TOTALE	835	799

Alla data del 30 giugno 2018 i crediti non svalutati sono principalmente in capo alla società EEMS Suzhou per Euro 671 migliaia (US\$ 782 migliaia), tale credito è verso la società Taiji, che in data 1 gennaio 2013 ha acquistato le attività detenute dalle società asiatiche e il cui incasso è condizionato alla risoluzione del contenzioso con le autorità doganali cinesi, meglio descritto nella nota relativa ai Fondi Rischi.

In relazione a tale posizione evidenziamo peraltro quanto segue:

- nei debiti commerciali sono incluse passività verso la stessa Taiji per Euro 654 migliaia (US\$ 763 migliaia) circa che verranno regolate parimenti ai crediti dopo la chiusura del contenzioso doganale;
- il credito complessivo vantato dalla EEMS Suzhou verso la Taiji, riconosciuto peraltro dalla controparte nei precedenti esercizi, è superiore rispetto a quanto riportato nei valori netti di bilancio di Circa Euro 1.300 migliaia. Su tale credito sempre nei precedenti esercizi è stato appostato un fondo svalutazione crediti di pari valore per le sostanziali incertezze relative all'incasso della posta in discussione.

I crediti della capogruppo EEMS pari ad Euro 163 migliaia sono composti per Euro 149 migliaia da posizioni creditorie verso la consociata Solsonica. Il suddetto credito è stato incassato in data 14 settembre 2018.

L'incremento del fondo svalutazione crediti nel corso del semestre pari a Euro 35 migliaia deriva essenzialmente dalle variazioni di cambio sulle poste in valuta.

Al 30 giugno 2018, il valore contabile dei crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Debiti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Debiti verso fornitori	713	721
Altre fatture da ricevere	119	103
TOTALE	832	824

I debiti commerciali si sono incrementati di euro 8 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017. Le posizioni debitorie iscritte al 30 giugno 2018 fanno riferimento essenzialmente ai debiti verso la Taiji per circa Euro 654 migliaia e, per la parte restante, a debiti derivanti dalle residue attività amministrative e contabili svolte nelle singole entità del Gruppo.

Di seguito è riportata l'analisi per maturazione dei debiti commerciali, come richiesto dall'informativa prevista dallo IFRS 7.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Dati in migliaia di Euro	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			0-30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Debiti Commerciali						
Al 30 giugno 2018	832	137	3	-	-	692
Al 31 dicembre 2017	824	139	2	4	-	679
Crediti Commerciali						
Al 30 giugno 2018	835	163	-	-	-	672
Al 31 dicembre 2017	799	147	-	-	-	652

I crediti ed i debiti scaduti da oltre 90 giorni fanno riferimento essenzialmente alle posizioni attive e passive della EEMS Suzhou verso Taiji rispettivamente per Euro 671 migliaia fra i crediti commerciali ed Euro 654 migliaia fra i debiti commerciali.

Di seguito la ripartizione dei crediti commerciali e debiti commerciali per area geografica:

Crediti commerciali

Dati in migliaia di Euro	Totale	Italia	Asia
Crediti commerciali al 30 giugno 2018	835	163	672
Crediti commerciali al 31 dicembre 2017	799	147	652

Debiti commerciali

Dati in migliaia di Euro	Totale	Italia	Asia
Debiti commerciali al 30 giugno 2018	832	70	762
Debiti commerciali al 31 dicembre 2017	824	82	742

19. Fondo per rischi e oneri futuri corrente

Di seguito si riporta la movimentazione e la composizione del fondo per rischi ed oneri futuri incluso fra le passività correnti:

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/2017	Accantonamenti	Rilasci a Ce	Altri movimenti	30/06/2018
Fondo rischi per sanzioni doganali EEMS Shouzou	272			- 3	275
Fondo rischi incentivi GSE	202			- -	202
Fondo rischi per iva su accise doganali EEMS	58	-		- -	58
TOTALE	532	0		0 3	535

Fondi rischi ed oneri futuri correnti

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

In relazione al fondo “sanzioni doganali” si evidenzia che la Società sulla base delle informazioni disponibili aveva provveduto, nei precedenti esercizi, ad accantonare un importo complessivo pari a USD 3,8 milioni corrispondente a Euro 3,5 milioni circa. Al 31 dicembre 2016, sulla base delle attività svolte e dei significativi e positivi sviluppi delle stesse, anche da confronto con le autorità doganali, gli esperti fiscali che stanno assistendo la società cinese hanno comunicato agli Amministratori che la passività potenziale, sopra stimata, doveva essere rivista e l’importo ripositionato in complessivi Euro 374 migliaia per imposte (al cambio originario USD 426 migliaia), incluse nelle passività correnti, ed Euro 180 migliaia per sanzioni (al cambio originario USD 205 migliaia), classificato nei fondi rischi correnti. Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, a seguito di un recente cambio di posizione dal punto di vista dell’Amministrazione Doganale dovuta essenzialmente ad un avvicendamento nell’area direttiva della stessa amministrazione e successivamente a colloqui con rappresentanti della Società i fiscalisti che la supportano hanno ritenuto di posizionare il rischio, in particolar modo per l’area Equipment in circa 2,3 milioni di RMB (il renminbi è la moneta avente corso legale nella Repubblica Popolare Cinese) invece dei 330 migliaia di RMB inizialmente stimato per imposte e sanzioni. Il 30 gennaio 2018 il team di legali e fiscalisti di KPMG che assiste la Società ha avuto un ulteriore incontro con le autorità doganali (ASB – Anti Struggling Bureau) che proporranno sanzioni per l’area Equipment fino ad un massimo di circa 800 migliaia di RMB (corrispondenti a circa Euro 102 migliaia) oltre ad imposte pari a circa 1.500 migliaia di RMB (pari a complessivi Euro 192 migliaia). Ad oggi le stime relative da parte di KPMG sull’area Bonded materials sono invece pari a circa 2.500 migliaia di RMB (corrispondenti a circa Euro 320 migliaia) oltre alle sanzioni che vanno da un minimo di 40.000 RMB fino ad un massimo di circa 2.600 migliaia di RMB (pari ad un massimo di Euro 333 migliaia). In relazione alle sanzioni relative al Material Handbook l’accantonamento è stato considerato come valore medio tra il rischio minimo ed il rischio massimo stimato. Pertanto l’accantonamento è stato ridefinito nel 2017 in base a quanto sopra ed era dunque pari ad Euro 272 migliaia per le sanzioni incluse nel fondo rischi e ad Euro 513 migliaia in relazione alle imposte riclassificate fra le passività correnti. Nel corso dell’esercizio sono proseguite le attività volte alla chiusura del contenzioso ma non si sono rilevate differenze di rilievo pertanto la sola variazione di euro 3 migliaia deriva dall’adeguamento del cambio al 30 giugno 2018.

Il fondo rischi per iva su accise doganali di EEMS Italia, per Euro 58 migliaia, fa riferimento al recupero dell’Iva e delle connesse sanzioni sulle maggiori accise accertate per gli esercizi 2009, 2010, 2011 contestato dall’Agenzia delle Entrate in relazione al contenzioso doganale di cui sopra. Alla luce dell’avanzato stato della conciliazione giudiziale con cui la Società si impegna ad onorare per intero la cartella di pagamento emessa dall’Agenzia delle Dogane, si è provveduto ad accantonare l’intero importo delle contestazioni avanzate dall’Agenzia delle Entrate in merito ad Iva e sanzioni.

Il fondo rischi incentivi GSE pari a Euro 202 migliaia, fa riferimento alla richiesta di restituzione dei maggiori incentivi versati, negli esercizi 2012-2014, dal GSE a EEMS Italia. Per maggiori informazioni si veda quanto evidenziato nel paragrafo Contenziosi all’interno della Relazione sulla Gestione Intermedia di tale documento.

20. Debiti tributari

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Ritenute d’acconto	25	21
Altri	48	48
TOTALE	77	69

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Al 30 giugno 2018 la voce pari ad Euro 77 migliaia e include principalmente:

- ✓ debiti per ritenute d’acconto sui redditi erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori e professionisti non ancora versate, per Euro 25 migliaia;
- ✓ la voce “Altri” pari ad Euro 48 migliaia include principalmente accantonamenti della Capogruppo, appostati in precedenti esercizi, relativi a sanzioni per debiti tributari pari a Euro 32 migliaia ed IMU per Euro 14 migliaia.

21. Altre passività correnti

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Debiti verso istituti previdenziali	7	11
Altre competenze del personale	13	14
Altri	772	743
	792	768

La riduzione della voce altre passività rispetto al 31 dicembre 2017 è pari ad euro 36 migliaia e deriva essenzialmente dalla riduzione dei debiti per fatture da ricevere verso fornitori di servizi e consulenze per il gruppo.

La voce altri debiti a breve termine pari ad Euro 712 migliaia ricomprende principalmente le seguenti voci:

- ✓ debiti verso istituti previdenziali per Euro 7 migliaia e debiti per competenze a personale ed amministratori per euro 13 migliaia.
- ✓ debiti per altri servizi relativi principalmente a consulenze e servizi legati alle attività amministrative e contabili delle società del Gruppo per Euro 174 migliaia,
- ✓ passività relative all’imponibile dovuto all’Amministrazione fiscale cinese in relazione al sopra menzionato contenzioso doganale per Euro 518 migliaia.

22. Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella riporta la composizione della liquidità/indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2018 determinata in conformità con “ESMA update of the CESR recommendations – The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No. 809/2004 implementing the Prospectus Directive” pubblicato dalla European Securities and Markets Authority (ESMA) il 20 marzo 2013 (“Raccomandazioni ESMA/2013/319”), come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/07/2006.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Liquidità	(1.944)	(2.515)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	1.181	1.181
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(763)	(1.334)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	(763)	(1.334)

La riduzione della PFN rispetto allo scorso 31 dicembre 2017 deriva dalla riduzione delle giacenze determinate principalmente dall'assorbimento dei flussi operativi delle società del Gruppo.

La posizione finanziaria netta include nella voce liquidità anche il valore dei libretti al portatore per un importo pari a Euro 649 migliaia, vincolato fino alla chiusura dei contenziosi di riferimento della capogruppo EEMS Italia.

L'indebitamento finanziario a breve termine, pari a Euro 1.181 migliaia, è interamente riferibile al finanziamento infruttifero erogato dall'azionista di riferimento Gala Holding S.r.l. la cui scadenza è fissata al 30 aprile 2018, con possibilità di proroga della scadenza al 31 ottobre 2019. Come già segnalato in precedenza evidenziamo che in data 10 agosto 2018 la Capogruppo Gala Holding S.r.l. ha rinunciato a parte del proprio finanziamento per euro 500 migliaia quale ulteriore versamento in conto capitale.

23. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

Di seguito sono descritti i principali rapporti intrattenuti dal Gruppo EEMS con le proprie parti correlate in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2391 bis c.c. e dal Regolamento dettato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

(dati in migliaia di Euro)	Costi per servizi	Crediti verso clienti	Passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali
Società controllante				
Gala Holding S.r.l.			1.181	
Società correlate				
Solsonica S.p.A.		149		
Gala Tech S.r.l.	5	-		5

I crediti verso clienti fanno riferimento, per Euro 149 migliaia a crediti verso la società Solsonica S.p.A. e sono stati riclassificati rispetto al precedente esercizio dalla voce Crediti vari ed altre attività non correnti poiché l'incasso è previsto entro il 31 dicembre 2018.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

I debiti finanziari, pari ad Euro 1.181 migliaia, sono relativi al finanziamento infruttifero da parte della controllante Gala Holding S.r.l. già citato nel commento relativo alla Posizione Finanziaria del Gruppo.

24. Impegni ed altre passività potenziali

Non ci sono impegni assunti dalle società del Gruppo EEMS alla data della presente relazione semestrale.

25. Eventi successivi alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Successivamente alla data del 30 giugno 2018 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo già evidenziati all'interno della Relazione:

- In data 10 agosto 2018 Gala Holding S.r.l. ha provveduto ad effettuare una rinuncia parziale al proprio credito finanziario, complessivamente pari ad Euro 1.181 migliaia, per un importo di Euro 500 migliaia quale versamento in conto capitale con la precisazione che, ove le perdite di EEMS Italia risultassero superiori al terzo del capitale sociale di quest'ultima, lo stesso venga definitivamente acquisito dalla società a copertura delle perdite in parola. Il finanziamento soci residua dunque per un importo complessivo di Euro 681 migliaia.
- In data 14 settembre 2018 EEMS Asia ha prorogato con EEMS Italia il finanziamento per un importo complessivo di Euro 800.000 con scadenza originaria al 30 aprile 2019 fino al 30 settembre 2019.
- In data 18 settembre 2018 Gala Holding S.r.l. ha prorogato il contratto di finanziamento infruttifero, per l'importo residuo di Euro 681 migliaia, con EEMS Italia S.p.a. alle stesse condizioni di stipula e fino al 30 settembre 2019. In pari data, inoltre, Gala Holding S.r.l. si è impegnata irrevocabilmente, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra nuovamente, nei prossimi 12 mesi, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di 600.000 Euro ed è connesso alla permanenza di Gala Holding quale azionista di controllo di EEMS Italia S.p.A..

26. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni significative non ricorrenti.

27. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate significative operazioni atipiche e/o inusuali.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

28. Elenco partecipazioni

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, anche in via congiunta, al 30 giugno 2018:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da	Modalità di consolid.
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100	USD	100%	EEMS Italia	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	USD	100%	EEMS Asia	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000	USD	100%	EEMS China	Integrale
EEMS Singapore Pte Ltd	Singapore	11.138.000	SGD	100%	EEMS Italia	Integrale

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

29. Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'articolo 154 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e all'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Susanna Stefani, in qualità di Amministratore Delegato, e Diego Corsini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della EEMS Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del periodo 1 gennaio 2018 – 30 giugno 2018.

2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari con il supporto della Funzione di Internal Audit che ha agito in qualità di fornitore di servizi di assurance, ha rafforzato e consolidato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile della Società mantenendo aggiornato il framework in uso, basato su quello elaborato dal CoSO – Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, nonché in applicazione degli standard internazionali e delle migliori pratiche di riferimento. Il framework così predisposto è focalizzato sulle attività di controllo chiave in grado di ricondurre entro un profilo accettabile i rischi connessi al processo di produzione e comunicazione dell'informativa finanziaria della Società. Il Dirigente Preposto ha, inoltre, assicurato la predisposizione e lo svolgimento di procedure di test sui controlli interni amministrativo-contabili della Società a fondamento del giudizio sulla loro efficacia ed effettiva applicazione nel corso del periodo 1 Gennaio 2018 – 30 Giugno 2018.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio semestrale abbreviato:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Cittaducale (Rieti), 21 Settembre 2018.

/F/ Susanna Stefani
L'Amministratore Delegato

Susanna Stefani

/F/ Diego Corsini
Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari
Diego Corsini